

“Fratelli tutti”

LA NUOVA ENCICLICA DI PAPA FRANCESCO (SEGUE)

27. Paradossalmente, ci sono paure ancestrali che non sono state superate dal progresso tecnologico; anzi, hanno saputo nascondersi e potenziarsi dietro nuove tecnologie. Anche oggi, dietro le mura dell'antica città c'è l'abisso, il territorio dell'ignoto, il deserto. Ciò che proviene di là non è affidabile, perché non è conosciuto, non è familiare, non appartiene al villaggio. E il territorio di ciò che è “barbaro”, da cui bisogna difendersi ad ogni costo. Di conseguenza si creano nuove barriere di autodifesa, così che non esiste più il mondo ed esiste unicamente il “mio” mondo, fino al punto che molti non vengono più considerati esseri umani con una dignità inalienabile e diventano semplicemente “quelli”. Riappare «la tentazione di fare una cultura dei muri, di alzare i muri, muri nel cuore, muri nella terra per impedire questo incontro con altre culture, con altra gente. E chi alza un muro, chi costruisce un muro finirà schiavo dentro ai muri che ha costruito, senza orizzonti. Perché gli manca questa alterità».

28. La solitudine, le paure e l'insicurezza di tante persone, che si sentono abbandonate dal sistema, fanno sì che si vada creando un terreno fertile per le mafie. Queste infatti si impongono presentandosi come “protettrici” dei dimenticati, spesso mediante vari tipi di aiuto, mentre perseguono i loro interessi criminali. C'è una pedagogia tipicamente mafiosa che, con un falso spirito comunitario, crea legami di dipendenza e di subordinazione dai quali è molto difficile liberarsi.

Riflettiamoci...

“Non riesco a pensare ad alcun bisogno dell'infanzia altrettanto forte, quanto il bisogno della protezione di un padre”
(SIGMUND FREUD)

Ven. 26, 17.30: VIA CRUCIS ANIMATA DAI BAMBINI (in Chiesa e su YouTube)

Vita di Comunità

✓ ZONA ROSSA: ATTIVITÀ PARROCCHIALI

Nel rispetto delle vigenti normative, anche questa settimana non ci saranno attività dei gruppi, ma ci saranno regolarmente le celebrazioni liturgiche.

✓ 25/03: ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

Giovedì è la solenne festa dell'Annunciazione del Signore a Maria Santissima.

✓ 26/03: VIA CRUCIS CON I BAMBINI

La Via Crucis delle 17.30 di venerdì sarà animata con i commenti e le preghiere dei bambini della Comunione e quindi sarà anche trasmessa in diretta streaming per favorire coloro che non potranno essere presenti in Chiesa.

✓ 28/03: DOMENICA DELLE PALME

Domenica prossima è la Domenica delle Palme. Ovviamente non ci sarà la processione ma ci saranno regolarmente a disposizione i ramoscelli di ulivo e saranno benedetti all'inizio di ogni S. Messa. Troverete a disposizione dei guanti monouso (tipo per alimenti) così che, aiutati dai volontari, con calma, senza assembrarsi, ognuno possa prendere i ramoscelli in sicurezza.

Pubblicazioni di Matrimonio

- Fabrizio Rullo e Flavia Foderaro

Funerali

- Angela Pulerà (anni 88)
- Mariano Conti (anni 94)

Alle famiglie le condoglianze della Comunità

Noi di... SAN LUCA al Prenestino

n° 17



del 21/03/21

DALLA MORTE SBOCCIA LA VITA IL MISTERO DEL BATTESIMO

Amici carissimi,

ci avviciniamo alla Pasqua del Signore Gesù Cristo in un clima di turbamento e di paura, dove sembra che la sofferenza e la morte ormai abbiano preso il dominio. Invece, la quinta domenica di Quaresima ci annuncia la vita vera, quella più forte, quella che nasce dalla morte sconfiggendola. È quella che Gesù ci ha donato e di cui noi siamo partecipi mediante il Battesimo, attraverso il quale ci siamo rivestiti di Cristo. Ce la spiega e ci prepara a comprenderla con due immagini: il chicco di grano che viene seminato e la morte di croce a cui Gesù si consegna volontariamente. Sono l'annuncio dell'amore e della vita che ci permettono di non scoraggiarci mai. Nel momento in cui il chicco di grano marcisce nel terreno prorompe la forza della vita che vince la resistenza delle zolle: affonda le radici e germogliando si moltiplica nella spiga. Gesù crocifisso attira tutti a sé perché dal cuore squarciato zampilla la sorgente dell'amore e della vita.

Incaminiamoci anche noi, dunque, dietro Gesù portando la croce nella certezza che è la vera strada della Pasqua cioè del passaggio non dalla vita alla morte ma dalla morte alla vita.

don Romano

La finestra sul cortile

UNA PRESENZA CHE SOCCORRE

La periodica Raccolta di Sangue in collaborazione con il Centro Trasfusionale dell' Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù", è divenuta un appuntamento imperdibile per la nostra Parrocchia e per il nostro quartiere. Sostenuta dal parroco Don Romano, è organizzata e realizzata da un gruppo, che ci piace definire "trasversale", poiché formato da diverse realtà parrocchiali, soprattutto di età differenti: dai più giovani, che ci aiutano ad affiggere i volantini per le vie del quartiere, alle signore, che preparano dolci e bevande per le colazioni post donazione. Anche durante questo periodo di pandemia, i consueti appuntamenti sono stati mantenuti con le necessarie modifiche organizzative per garantire la massima sicurezza. Ai donatori abituali, se ne sono aggiunti nuovi, che hanno conosciuto l'iniziativa attraverso gli annunci dati durante le messe, gli striscioni, gli appelli sui social, ma soprattutto attraverso gli inviti di tutti coloro che, conoscendo l'importanza di queste giornate, si sono dati da fare per divulgare tale appuntamento. Donare il sangue non è solo rispondere ad una necessità, ma rappresenta un grande atto di vita, a cui tutti possiamo partecipare, ognuno come può, tenendo a mente e soprattutto nel cuore le parole di Papa Francesco: «Siate presenza che soccorre». Grazie a tutti per il vostro contributo.

Gruppo Raccolta Sangue

"La Messa è finita": inizia la missione!

La comunità ecclesiale, il popolo di Dio, trova nella celebrazione dei sacramenti, in particolare, nella Messa, «la fonte da cui promana tutta la sua energia» (SC 10). Ossia, la comunità dei fedeli si nutre della presenza di Cristo Risorto, che comunica se stesso tramite i sacramenti, nella vita liturgica della Chiesa.

Comunque, dobbiamo ricordare sempre che la Chiesa non esiste per se stessa. La Chiesa, come ci insegna San Paolo VI nell'Esortazione Apostolica *Evangelii Nuntianti*, «resiste per evangelizzare» (EN 14). Evangelizzare è portare avanti il Vangelo di Gesù, aiutando a stabilire il Regno di Dio. Poiché soltanto il Regno di Dio è assoluto, pure la Chiesa trova nell'annuncio del Regno il fondamento della sua vita. Infatti, la Chiesa è in questo mondo «il germe e l'inizio di questo Regno» (LG 5). Non possiamo mai dimenticare questo: se la Chiesa dimentica la sua missione perde la sua identità, perché la sua identità si trova nella missione che ha ricevuto da Cristo, suo Signore.

Dunque, bisogna dire necessariamente che la Chiesa riceve la forza dai sacramenti e si nutre, specialmente, dell'Eucarestia, diventando così «il Corpo di Cristo» in

questo mondo, per trasformare il mondo, cioè, per mettere in pratica la missione che ricevuta da Gesù: «Strada facendo, predicate dicendo che il Regno dei cieli è vicino» (Mt 10,7).

L'Eucaristia è il nostro cibo, Gesù ci nutre con il suo corpo e sangue, con la sua risurrezione. E lo fa per darci la forza di rinnovare il mondo. La Messa continua nella vita della Chiesa, non si interrompe. Abbiamo ascoltato la parola di Dio, abbiamo ricevuto il corpo e il sangue di Cristo Risorto, ora inizia la nostra missione come discepoli-missionari di Gesù. Come ha detto San Paolo: «Guai a me se non annuncio il Vangelo!» (1 Cor 9,16).

Papa Francesco ci rinnova sempre questa chiamata alla missione. Parla, incessantemente della «Chiesa in uscita» (EG 20), per dirci che l'intera comunità dei fedeli è chiamata da sempre a testimoniare l'amore di Dio e ad edificare il suo Regno che nell'eternità sarà definitivo.

Usciamo per annunciare quest'amore infinito e misericordioso di Dio verso l'umanità. Una Chiesa veramente fedele è una Chiesa missionaria.

don Leonardo

PARROCCHIA S. LUCA EVANGELISTA

Via Luchino Dal Verme, 50 · 00176 Roma

sanlucaroma@gmail.com

www.sanlucaroma.it



Orario delle Sante Messe

festive: 7.30-9.00-10.00-11.15-12.30-18.30

feriali: 8.30-9.30-18.30

+ 5ª DI QUARESIMA Ger 31,31-34; Sal 50(51); Eb 5,7-9; Gv 12,20-33 R. <i>Crea in me, o Dio, un cuore puro.</i>	21 DOMENICA L. O. 1ª set.
Dn 13,1-9.15-17.19-30.33-62; Sal 22 (23); Gv 8,1-11 R. <i>Con te, Signore, non temo alcun male.</i>	22 LUNEDÌ L. O. 1ª set.
S. Turibio de Mogrovejo (mf) Nm 21,4-9; Sal 101 (102); Gv 8,21-30 R. <i>Signore, ascolta la mia preghiera.</i>	23 MARTEDÌ L. O. 1ª set.
Dn 3,14-20.46-50.91-92.95; C Dn 3,52-56; Gv 8,31-42 R. <i>A te la lode e la gloria nei secoli.</i>	24 MERCOLEDÌ L. O. 1ª set..
ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE (s) Is 7,10-14; 8,10c; Sal 39 (40); Eb 10,4-10; Lc 1,26-38 R. <i>Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.</i>	25 GIOVEDÌ L. O. Propria
Ger 20,10-13; Sal 17 (18); Gv 10,31-42 R. <i>Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore.</i>	26 VENERDÌ L. O. 1ª set.
Ez 37,21-28; C Ger 31,10-12b.13; Gv 11,45-56 R. <i>Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge.</i>	27 SABATO L. O. 1ª set.
+ DELLE PALME: PASSIONE DEL SIGNORE (Mc 11,1-10 opp. Gv 12,12-16) Is 50,4-7; Sal 21 (22); Fil 2,6-11; Mc 14,1-15,47 (La passione del Signore). R. <i>Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?</i>	28 DOMENICA L. O. 2ª set.